

E al «San Pietro» c'è chi ha lavorato gratis per 20 ore

■ L'emergenza Corno d'Africa sta mobilitando decine e decine di persone, e proprio venerdì sono state consegnati 40 mila euro raccolti con una iniziativa promossa da agosto da Compagnia delle Opere di Bergamo, Banca cooperativa Calcio e Covo e Confiab Bergamo.

Alla consegna dei fondi raccolti, che si è tenuta a Bergamo nella filiale della Bcc di Calcio e Covo ha partecipato Alberto Piatti, direttore generale Avsi, ong impegnata dal 2009 a Dadaab in Kenya, nell'ambito delle attività coordinate da Agire a favore delle popolazioni colpite dall'emergenza siccità. I 40 mila euro, raccolti grazie alla generosità di privati cittadini, professionisti e imprenditori bergamaschi, nascondono anche grandi storie di umanità e prodigalità.

Stipendio tagliato

All'iniziativa, per esempio, hanno partecipato anche gli Istituti ospedalieri bergamaschi (Iob), ovvero il Policlinico San Marco di Zingonia e Policlinico San Pietro di Ponte San Pietro, del Gruppo San Donato: i dipendenti delle due strutture sanitarie hanno partecipato alla raccolta fondi attraverso la donazione di una o più ore di lavoro. Ma c'è chi ha voluto andare oltre: una operatrice socio-sanitaria della Chirurgia di Ponte San Pietro ha infatti donato ben 20 ore del suo lavoro, mentre altri dipendenti, di origine africana, con qualifica Oss, operatori socio sanitari, di entrambi i policlinici di Zingonia e di Ponte San Pietro, hanno donato oltre le 3 ore di lavoro. E sempre tra i dipendenti del Policlinico di Zingonia una coppia di medici, lui primario, lei medico di reparto, hanno scelto di decurtare il proprio stipendio di 500 euro a testa per devolvere la somma all'iniziativa a sostegno dell'emergenza siccità.



La consegna dei fondi all'Avsi nella sede della Bcc di Calcio e Covo

«Siamo davvero soddisfatti di questa grande adesione a una così importante iniziativa umanitaria - dichiara Francesco Galli, amministratore delegato degli Istituti ospedalieri bergamaschi di Zingonia e Ponte San Pietro - . Siamo orgogliosi di avere dipendenti così sensibili ai bisogni di persone di altri Paesi. Peraltro, è solo il caso di ricordare che in occasione della festa dei nostri istituti, con una pesca di beneficenza, per ogni euro donato il Gruppo ne mette 2: abbiamo totalizzato 5 mila euro con i quali abbiamo adottato a distanza 16 bambini africani».

Cerimonia di consegna

Intanto, per l'iniziativa promossa durante il mese di agosto da Compagnia delle Opere, Bcc e Confiab, alla cerimonia di consegna dei fondi raccolti hanno partecipato Rossano Breno, presidente Compagnia delle Opere di Bergamo, Cesare Bonacina, vicepresidente Bcc Calcio e Covo, Angelo Ondeì, presidente Confiab Bergamo, oltre a Francesco Galli. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

